



Seduta del

16 gennaio 2023

Comunicato il

17 gennaio 2023

Protocollo n.

18/2023

Incarico di frazione UDC

concernente la pensione per gli ex membri del Governo (primo firmatario Stocker)

Risposta del Governo

Nel suo rapporto del 10 dicembre 2021 in adempimento del postulato 20.4099 di Peter Hegglin il Consiglio federale si è occupato del tema «Per disposizioni sulla retribuzione e sul pensionamento dei magistrati al passo con i tempi». A determinate condizioni i membri del Consiglio federale, il cancelliere della Confederazione e i giudici federali ricevono una pensione vita natural durante. Un reddito da attività lucrativa o un reddito sostitutivo significativi ne comportano la riduzione. Per quanto riguarda i membri dei Governi cantonali, stando al rapporto otto Cantoni prevedevano una pensione (stato maggio 2021). Tuttavia da allora i Cantoni di Berna, Svitto e Ginevra hanno abolito le pensioni. Nel Cantone di Neuchâtel è pendente un intervento parlamentare che va in questa direzione; nel Cantone di Vaud la questione viene esaminata a seguito di un postulato. Nel complesso risulta che solo una piccola minoranza dei Cantoni prevede una pensione vita natural durante. Di norma agli ex membri del Governo viene invece garantita una sicurezza economica tramite la cassa pensioni, indennità di partenza oppure continuazioni temporanee del versamento dello stipendio o pensioni temporanee.

Se una pensione sia ammissibile e come debba eventualmente essere strutturata dipende dalla questione del limite di durata della carica per i membri del Governo. Il Cantone dei Grigioni è uno dei pochissimi Cantoni che prevede un limite di durata della carica. In conformità alla Costituzione del Cantone dei Grigioni (CSC 110.100) sono possibili al massimo due rielezioni, vale a dire che i membri del Governo de-

vono abbandonare la carica al più tardi dopo dodici anni. In caso di elezione sostitutiva in Governo verso la fine di una legislatura, è possibile che un membro del Governo raggiunga solo un periodo di carica di poco superiore agli otto anni.

Vi sono altri fattori da considerare per un regime pensionistico adeguato. Tra queste rientrano l'entità dell'indennità dei membri del Governo, le prestazioni della cassa pensioni, le prestazioni accessorie al salario nonché il finanziamento della pensione e la sua riduzione in caso di conseguimento di un reddito da attività lucrativa o di un reddito sostitutivo.

Il Governo è disposto a riconsiderare il regime pensionistico. Occorrono tuttavia un'analisi approfondita e una ponderazione accurata di tutti i fattori intese come valutazione globale, al fine di sottoporre al Gran Consiglio una proposta equilibrata e al passo con i tempi per il futuro regime pensionistico dei membri del Governo.

In base a quanto esposto, il Governo chiede al Gran Consiglio di modificare come segue l'incarico in oggetto:

Il Governo viene incaricato di sottoporre al Gran Consiglio una modifica della legge sugli stipendi e la previdenza professionale dei Consiglieri di Stato; in tale contesto dovranno essere esaminate le varianti proposte negli incarichi di frazione del PLR, del PVL e dell'UDC presentati durante la sessione di ottobre 2022 ed eventuali altre varianti.



In nome del Governo

Il Presidente:

Peter Peyer

Il Cancelliere:

Daniel Spadin